

AUTOVELOX PIANELLA, TORTO: "NON SIA STRUMENTO PER GONFIARE CASSE COMUNALI"

9 Ottobre 2021



L'AQUILA - "Ammonta già a 2 milioni di euro la cifra incassata dal comune di Pianella grazie alle multe dell'autovelox posizionato sulla statale 81 e la somma è destinata ad aumentare. Sia il numero delle multe che la cifra incassata mi è sembrata spropositata. Troppe volte i comuni utilizzano questi stratagemmi per fare cassa e di certo non è giusto che lo facciano gravando sulle tasche dei cittadini; alcuni si sono visti recapitare anche 8 multe".

Lo dichiara la parlamentare del Movimento 5 Stelle, Daniela Torto.

“Non sto dicendo che questo sia il caso, ma è il sospetto di moltissimi cittadini che mi hanno contattata. In effetti fino allo scorso anno il limite di quel tratto di strada era di 70 km/h mentre da luglio 2020 l’Anas ha accordato un abbassamento della stessa a 50 km/h, in seguito ad una richiesta dello stesso comune di Pianella, che successivamente ha installato l’autovelox in questione”, insiste la parlamentare del movimento 5 stelle.

E continua, “proprio per questo sono andata sulla strada in questione per vedere di persona l’autovelox incriminato e, diversamente dalle motivazioni riportate nell’ordinanza dell’Anas e che hanno portato ad un abbassamento della velocità, non ho riscontrato un “continuo flusso di traffico in ingresso ed in uscita” per la presenza di attività commerciali e opifici. Infatti mi risulta che nel tratto di strada interessato dall’ordinanza esistano solo 2 attività commerciali, peraltro distanti tra loro 2 km, e che i sinistri verificatisi negli ultimi 10 anni in quel tratto di strada siano stati solo 14”.

Conclude l’onorevole pentastellata Daniela Torto, “sicuramente la sicurezza stradale deve essere messa al primo posto e i cittadini devono rispettare i limiti imposti al fine di tutelare la propria e l’incolumità degli altri, ma effettivamente tutte quelle infrazioni registrate sembrerebbero essere di numero eccessivo. Proprio per questo ho chiesto al Ministero competente quali siano le motivazioni tecniche a supporto dell’ordinanza ANAS che ha abbassato il limite di velocità a 50 km/h; quali sono le relazioni tecniche del’Anas recenti, effettuate anche attraverso sopralluoghi, che giustifichino la riduzione del limite di velocità a 50 km/h e se alla luce dell’alto numero di infrazioni, non sia ragionevole indicare un limite di velocità differente”.